

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 12/2026 del 23 marzo 2026

16 marzo 2026 - 22 marzo 2026

Diario meteorologico: precipitazioni concentrate sul settore orientale e temperature inferiori alla norma climatica sui rilievi.

Le precipitazioni settimanali sono risultate assenti o scarse nel settore centro-occidentale, ma localmente superiori al clima 2001-2020 nel settore appenninico orientale. I giorni piovosi sono stati il 18, quando hanno assunto carattere nevoso sulle cime più alte dei rilievi centro-orientali, il 21 e il 22; le cumulate giornaliere sono state modeste e i massimi giornalieri mai superiori ai 10 mm. Le cumulate maggiori sono state registrate nel settore appenninico romagnolo, con valori fino a 23,8 mm a Montriolo (FC).

Le temperature medie sono calate velocemente nei primi giorni della settimana per raggiungere valori prossimi a 0 °C nelle prime ore del 18 nelle pianure centrali e sui rilievi e oscillare successivamente tra valori simili o inferiori al clima. In pianura, nel corso di tre mattine le temperature minime si sono abbassate localmente per brevi periodi di sotto degli 0 °C. Le anomalie settimanali presentano distribuzioni e valori simili per medie, minime e massime, con valori vicini ai clima 2001-2020 in pianura e sulle prime colline e anomalie negative in calo con la quota, che hanno raggiunto valori più intensi, inferiori a -2 °C sui rilievi centro-orientali.

L'anomalia della sommatoria di gradi giorno cumulata dal 1° gennaio evidenzia un surplus di disponibilità termica cumulata su tutta la pianura e in ampie aree della Romagna, con anomalie positive rispetto alla norma 2001-2020 fino a +50 °D per colture frutticole (soglia termica 7 °C) e fino a +20 °D per colture erbacee primaverili-estive (soglia termica 10 °C).

Disponibilità idriche:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

Le precipitazioni cumulate da inizio anno evidenziano anomalie negative nelle aree centro-orientali ad eccezione dei crinali, con scarti localmente superiori al 40% dei valori climatici 2001-2020. Nella provincia di Piacenza e sui rilievi parmensi si registrano invece anomalie positive fino a + 50%. Le anomalie di bilancio idroclimatico da inizio anno sono simili a quelle di precipitazione, ma con valori percentuali più alti.

In tutte le sezioni del fiume Po, le portate hanno assunto valori in veloce crescita fino al 18 per poi calare, altrettanto velocemente, nei giorni successivi.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

Il deficit alla capacità di campo nei primi 25 cm di suolo è leggermente positivo su tutta la regione, ad eccezione del settore collinare e appenninico centro-orientale dove è negativo. La frazione di acqua disponibile nel suolo da 0 a -100 cm è superiore al 50% quasi ovunque, con valori medi intorno al 75% in collina e prossimi alla saturazione nel settore occidentale e del crinale.

